



Settore 1
Ufficio Gara Atem

Città di Schio

Prot. 81153

COMUNE DI SCHIO
(Provincia di Vicenza)

Indirizzo: Via Pasini n. 33 - 36015 Schio (VI)

Tel.: 0445/691124-215

e-mail: garaatem@comune.schio.vi.it posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

sito internet http: www.comune.schio.vi.it

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA
PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEL’AMBITO DI VICENZA 3 – VALLI ASTICO –
LEOGRA TIMONCHIO
CIG. 772691109

1. – Stazione appaltante

Comune di Schio – Via Pasini n. 33 – Cap. 36015 - Tel. Ufficio Gara Atem 0445 691124, e-mail schio.vi@cert.ip-veneto.net oppure garaatem@comune.schio.vi.it

2. - Categoria di servizio

Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei Comuni dell’Ambito di Vicenza 3 – Valli Astico – Leogra Timonchio, riportati in allegato A, anche indicati nei documenti di gara come ambiti territoriali confinanti oppure come ambiti confinanti aggregati oppure come ambiti territoriali uniti.

3. - Importo contrattuale

Importo contrattuale: €106.655.960,55 Valore annuo del servizio: €12.949.258,85.

4. - Luogo di esecuzione

Gli interi territori comunali dei Comuni (di seguito definiti anche solo “*Enti Locali Concedenti*”) riportati in allegato A.

5. - Riferimenti legislativi

Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e sue modificazioni, Decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sulla determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale (di seguito definito anche solo “*decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi*”), Decreto 18 ottobre 2011 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione

territoriale, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale (di seguito definito anche solo “*decreto sulla determinazione dei Comuni per ambito*”), Decreto 12 novembre 2011 n. 226 del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro per i rapporti con le Regioni e coesione territoriale – Regolamento sui criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale (di seguito definito anche solo “*Regolamento sui Criteri di Gara*”), così come modificato dal Decreto Ministeriale 20 maggio 2015 n. 106, Decreto 5 febbraio 2013 del Ministro dello Sviluppo Economico di approvazione dello schema di contratto tipo relativo all’attività di distribuzione del gas naturale, Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2014 (recante “*Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale*”), Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e sue modifiche, nella parte richiamata dall’art. 216, c. 27 quinquies, dello stesso Decreto e nelle ulteriori eventuali parti espressamente richiamate dagli atti di gara.

6. - Durata dell’affidamento del servizio

Il presente servizio ha la durata di 12 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti. La data indicativa dell’affidamento degli impianti è il 2020. Il subentro nella gestione avviene con le modalità previste nel decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi. L’allegato A riporta la scadenza delle gestioni in essere, che sono tutte anticipatamente cessate ai sensi di legge.

7. - Documentazione riguardante l’affidamento

- a. il presente bando di gara, con i relativi allegati come da elenco in calce al presente bando;
- b. il disciplinare di gara;
- c. lo Schema di Contratto di servizio;
- d. le informazioni di cui all’art. 9, comma 6 del regolamento sui criteri di gara, per ciascuno dei Comuni dell’ambito di Vicenza 3 Valli Astico - Leogra Timonchio

N.B. Si rappresenta che entro il 30.04.2019 nella sezione gare e bandi di gara – avvisi del sito di questa stazione appaltante www.comune.schio.vi.it verranno pubblicati gli esiti del sub procedimento dinanzi all’ARERA ex art. 9, comma 2, del D.M. 226/11; nell’occasione si fornirà altresì un aggiornamento della documentazione di cui sopra sulla base delle ulteriori acquisizioni istruttorie che eventualmente matureranno *medio tempore*.

8. – Adempimenti facoltativi alla presentazione della domanda di partecipazione e obbligatori preventivi alla presentazione dell’offerta.

8.1 – Sopralluogo sui siti interessati

La presentazione della domanda di partecipazione non è subordinata al sopralluogo, che tuttavia gli operatori interessati possono svolgere non oltre 60 giorni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle

domande di partecipazione, previa istanza alla stazione appaltante da presentarsi almeno 75 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

La presentazione di offerta è, invece, subordinata al sopralluogo, da effettuarsi obbligatoriamente a pena di esclusione, presso ciascun Comune facente parte dell'ambito di Vicenza 3 - Valli Astico – Leogra Timonchio

La visita deve essere effettuata dal legale rappresentante del concorrente (o da altro incaricato a ciò specificatamente delegato in carta semplice dal legale rappresentante) con l'assistenza di un incaricato del Comune interessato che raccoglie la delega. Gli adempimenti di cui sopra non possono essere effettuati dalla stessa persona per conto di più concorrenti, salvo il caso di raggruppamenti non ancora costituiti.

In caso di raggruppamento costituendo, tale adempimento può essere effettuato da uno qualsiasi dei soggetti che lo intendono costituire, esibendo delega degli altri componenti che verrà raccolta dall'incaricato del Comune.

Nel caso in cui al momento del sopralluogo il raggruppamento non sia nemmeno costituendo, ciascuno dei soggetti interessati dovrà effettuare il sopralluogo autonomamente e per proprio conto.

Al termine del sopralluogo, l'incaricato del Comune interessato rilascerà l'attestato relativo all'intervenuto espletamento dell'adempimento obbligatorio, controfirmato dal soggetto che effettua l'adempimento. L'originale di tale attestazione dovrà essere inserito fra la documentazione amministrativa di cui alla busta 1, secondo le indicazioni contenute al relativo paragrafo “*Contenuto della busta 1 “Documentazione amministrativa”*” del disciplinare di gara.

8.2-Termini per l'espletamento del sopralluogo

Il sopralluogo agli impianti sarà svolto separatamente per ogni concorrente e dovrà concludersi almeno 60 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, previa richiesta alla Stazione Appaltante all'indirizzo di posta elettronica certificata schio.vi@cert.ip-veneto.net, da formulare con un preavviso di almeno 15 giorni.

8.3- Ufficio a cui rivolgersi per la documentazione di gara e richieste di chiarimento

La documentazione di gara è liberamente consultabile presso l'Ufficio Gara Atem , Via Pasini, n. 33, Tel 0445 691124, nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00. E' altresì possibile avere copia della documentazione mediante accesso al seguente link : nella sezione gare e bandi di gara – avvisi del sito di questa stazione appaltante www.comune.schio.vi.it.

Le eventuali richieste di chiarimenti possono essere presentate sino alla data corrispondente al sessantesimo giorno antecedente il termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 12 del presente bando di gara e devono essere formulate esclusivamente a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata schio.vi@cert.ip-veneto.net. Non saranno prese in considerazione le richieste presentate oltre tale data o pervenute con altre modalità. Le risposte saranno fornite dalla stazione appaltante in forma anonima sul sito internet della Stazione Appaltante nella sezione gare e bandi di gara – avvisi del sito di questa stazione appaltante www.comune.schio.vi.it, o nello spazio dedicato del quale saranno fornite le credenziali,

entro il termine di 30 giorni antecedenti al termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 12 del presente bando di gara.

9. - Dati significativi degli impianti

I dati significativi degli impianti di distribuzione del gas naturale di ogni singolo Comune sono riportati nell'allegato B, inclusa la identificazione della porzione di impianto di cui l'aggiudicataria acquisisce la proprietà.

N.B. Si rappresenta che entro il **30.04.2019** nella sezione gare e bandi di gara – avvisi del sito di questa stazione appaltante www.comune.schio.vi.it verranno pubblicati gli esiti del sub procedimento dinanzi all'ARERA ex art. 9, comma 2, del D.M. 226/11; nell'occasione si fornirà altresì un aggiornamento della documentazione di cui sopra sulla base delle ulteriori acquisizioni istruttorie che eventualmente matureranno *medio tempore*.

10.- Obbligo di assunzione del personale

L'Allegato C riporta per ogni singolo Comune l'elenco del personale del gestore uscente, che il gestore subentrante ha l'obbligo di assumere, salvo espressa rinuncia degli interessati, in conformità con il Decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali sugli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas, adottato ai sensi dell'articolo 28, comma 6, decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale.

11. - Requisiti di partecipazione

I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 11.1 del presente articolo e di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui all'art. 11.2 del presente articolo.

Nel caso di concorrente con sede legale in Stati diversi dall'Italia, l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nel rispettivo paese di provenienza.

Le Imprese potranno partecipare alla gara dichiarando, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti generali e di capacità economico-finanziaria, tecnico-professionale appresso indicati. Nel caso di concorrenti costituiti da Imprese associate o da associarsi tali dichiarazioni dovranno essere effettuate da ciascuna delle Imprese associate o associande. La verifica del possesso dei requisiti dichiarati avverrà ai sensi del successivo articolo 17 del presente bando.

11.1. - Requisiti di carattere generale:

Rispetto del requisito generale previsto dall'art. 10, comma 1 del regolamento sui criteri di gara.

Insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 80, commi 1 – 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Non rientra tra le cause di esclusione automatica l'applicazione di sanzioni da parte dell'A.R.E.R.A.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

È fatto anche divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino in un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

I soggetti titolari degli affidamenti o delle concessioni di cui al comma 5 dell'art. 15 del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. possono partecipare alla gara anche se, in Italia o all'estero, tali soggetti o le loro controllate, controllanti o controllate da una medesima controllante gestiscono servizi pubblici locali, anche diversi dalla distribuzione di gas naturale, in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica.

I partecipanti alla gara devono essere in regola con l'assolvimento degli obblighi previsti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro di disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 s.m.i, devono dichiarare che non si sono avvalsi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 18 ottobre 2001 n. 383 e al decreto legislativo 25 settembre 2002 n. 210 s.m.i. o che, qualora se ne siano avvalsi, i piani si sono conclusi, e dimostrare il possesso da almeno un anno di un adeguato codice etico.

11.2. - Requisiti di capacità economico- finanziaria:

Il concorrente alla gara dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) un fatturato medio annuo nel triennio (2015 – 2017) precedente all'indizione della gara, almeno pari a € 6.474.629,00 da dimostrare con i dati di bilancio della società partecipante alla gara o con i dati del bilancio consolidato della sua controllante, relativi agli ultimi tre anni (2015 – 2017);
- b) in alternativa, possedere dichiarazioni rilasciate da due primari istituti di credito attestanti che l'impresa negli ultimi tre anni ha fatto fronte ai propri impegni e che ha la possibilità di accedere al credito per un valore pari o superiore a € 48.575.628,00.

11.3. - Requisiti di capacità tecnica:

Il concorrente alla gara dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con capacità di operare nell'ambito dei servizi di distribuzione gas; oppure, per i soggetti aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea diverso dall'Italia, analoga iscrizione in registri professionali di organismi equivalenti;
- b. Esperienza gestionale da dimostrare in base a:
 - b1. titolarità di concessioni di impianti di distribuzione del gas naturale per un numero complessivo di clienti pari almeno a 61.155 (il 50% del numero di clienti effettivi dell'ambito oggetto della gara), da

possedere al momento della partecipazione alla gara o precedentemente, purché in data non anteriore a 18 mesi dalla scadenza della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, oppure titolarità, alla data del 11 febbraio 2012, di concessioni che servono almeno 61.155 (il 50% del numero di clienti effettivi dell'ambito oggetto di gara);

b.2. in alternativa al punto b1. rispetto di tutti e tre i seguenti requisiti:

b.2.1 titolarità di concessioni di impianti di distribuzione di gas naturale, da possedere non anteriormente a 36 mesi dalla scadenza della presentazione dell'offerta, o titolarità, da almeno 18 mesi dalla scadenza della presentazione dell'offerta, di concessioni di impianti di distribuzione di GPL, oppure di miscela aria-propano, di energia elettrica, o di acqua o di reti urbane di teleriscaldamento, oppure titolarità di concessioni di gas naturale al 11 febbraio 2012;

b.2.2 dimostrazione di avere, dal momento dell'affidamento del primo impianto, la capacità di gestire gli impianti di distribuzione gas dell'ambito oggetto di gara, fornendo in particolare la dimostrazione di:

b.2.2.1. disponibilità di strutture, mezzi e personale a livello manageriale per la gestione delle situazioni di emergenze gas (pronto intervento e incidenti gas);

b.2.2.2. disponibilità di personale a livello manageriale e di funzione centrale, di strutture, quali sale controllo, di mezzi tecnici e di sistemi informativi adeguati a garantire il monitoraggio, il controllo e lo sviluppo della rete gas dell'ambito di gara e a gestire le operazioni previste dal codice di rete tipo di distribuzione gas approvato dall'Autorità, quali l'allacciamento e l'attivazione di nuove utenze, il cambio di fornitore, gli altri servizi richiesti dall'utenza, l'allocazione del gas alle società di vendita e alle singole utenze, per un numero di clienti pari a quello dell'ambito oggetto di gara;

b.2.3. esperienza di almeno cinque anni nel settore gas e nella funzione specifica per i responsabili delle funzioni di ingegneria, vettoramento, qualità del servizio e gestione operativa dell'impresa, risultante dai curriculum vitae allegati all'offerta;

c. Possesso di certificazione di qualità aziendale UNI ISO 9001 conseguita nella gestione di infrastrutture a rete energetiche o idriche;

d. Esperienza di operare in conformità con la regolazione di sicurezza, da dimostrare mediante predisposizione di procedure di gestione delle operazioni di sicurezza nel rispetto delle norme tecniche vigenti, come previste all'articolo 12, comma 12.8, della Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas 2014-2019, Allegato A della deliberazione 574/2013/R/gas e successive modifiche e integrazioni.

ooo

Per i raggruppamenti temporanei di impresa e per i consorzi ordinari si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

I singoli partecipanti al raggruppamento devono possedere individualmente i requisiti di carattere generale, il requisito di cui alla lettera a), alla lettera c) e alla lettera d) dell'art. 11.3 del presente Bando.

I requisiti di capacità economico – finanziaria e il requisito di cui alla lettera b) dell'art. 11.3 devono essere posseduti cumulativamente dalle imprese partecipanti al raggruppamento temporaneo o al consorzio, con l'obbligo per l'impresa mandataria di possedere tali requisiti in misura maggioritaria e comunque non inferiore al 40%. Nel caso di partecipazione di una nuova società di capitali costituita dalla partecipazione di differenti imprese, questa può far valere i requisiti di capacità economico – finanziaria e il requisito di cui alla lettera b) dell'art. 11.3 posseduti cumulativamente dalle imprese partecipanti alla medesima società.

I rappresentanti legali di un raggruppamento temporaneo di imprese o di un consorzio ordinario si devono impegnare, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire, entro un mese dall'aggiudicazione medesima, un soggetto giuridico unitario avente la forma di società di capitali e ad adempiere solidalmente a tutti gli obblighi assunti dal nuovo soggetto. Il nuovo soggetto sottoscrive il contratto di servizio. La capogruppo deve anche impegnarsi a far parte del nuovo soggetto per tutta la durata dell'affidamento del servizio e le mandanti per almeno 5 anni dal primo affidamento. Qualora una impresa mandante ceda la propria partecipazione nel soggetto giuridico unitario, l'acquirente della partecipazione deve sottoporre preventivamente alla stazione appaltante la documentazione attestante il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica in misura non inferiore a quella detenuta dall'impresa cedente la partecipazione, che è stata utilizzata ai fini del rispetto dei requisiti di partecipazione alla gara del raggruppamento di imprese. La stazione appaltante può fare osservazioni entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione relativa.

12. - Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'indirizzo "*Comune di Schio – Ufficio Sportello Qui Cittadino – Schio*", entro e non oltre le ore 12:00 del 30 settembre 2019 un plico adeguatamente sigillato con nastro adesivo e controfirmato sui lembi esterni, sul quale devono essere indicati i dati del mittente (e-mail, P.E.C. e numero telefonico) e la seguente dicitura: **“NON APRIRE Gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio dell'ambito territoriale Vicenza 3 – Valli Astico – Leogra Timonchio. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. -**

La domanda di partecipazione deve essere presentata in conformità con quanto disposto all'art. "3 – *Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione*" del Disciplinare di gara.

Il plico potrà essere trasmesso:

- attraverso lettera raccomandata A/R del servizio postale;
- attraverso ditte specializzate;
- attraverso il recapito a mano da parte dei concorrenti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo carico dei mittenti.

Si precisa che ai fini della tempestiva consegna del plico predetto fanno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo allo Sportello QUI-CITTADINO Sono pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione e il timbro postale.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti dopo il termine di consegna indicato nel presente articolo, anche se aggiuntivi o sostitutivi, nonché tardive dichiarazioni di revoca di domande già pervenute tempestivamente.

La documentazione dovrà essere predisposta in lingua italiana. Le imprese straniere devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana, mentre i documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive, presentati per soddisfare i requisiti di partecipazione, se redatti in lingua straniera devono essere tradotti con asseverazione.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 171, comma 3 lett. b) D.lgs. n. 50/2016 si precisa che la concessione di cui alla presente gara è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche e che **la domanda di partecipazione deve espressamente contenere, a pena di esclusione, l'impegno espresso da parte del concessionario al rispetto di tali condizioni.**

Art. 13. - Data di apertura delle buste

L'apertura dei plichi relativi alle domande di partecipazione da parte della Stazione Appaltante avviene in seduta riservata. L'ammissione o l'eventuale esclusione alla fase successiva è comunicata ai partecipanti.

Art. 14. - Subappalto

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni di cui all'art. 174 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Art. 15. - Termine ultimo per la presentazione delle offerte

Il termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta è previsto in giorni 120 decorrenti dalla data del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il termine indicato nella lettera d'invito con le modalità descritte nel Disciplinare di Gara. E' obbligatoria per i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati il sopralluogo agli impianti. Le modalità per la visita sono fissate nella lettera di invito, successivamente alla visita è rilasciato un certificato di presa visione da allegarsi ai documenti di offerta, pena l'esclusione dalla gara.

16. - Apertura delle offerte e aggiudicazione

L'apertura dei plichi d'offerta avviene in seduta pubblica. La Gara viene aggiudicata con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di aggiudicazione contenuti nel Disciplinare di Gara. Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse offerte incomplete, parziali o condizionate. L'esito della gara è comunicato al soggetto aggiudicatario e agli altri soggetti presenti nella graduatoria definitiva.

17. - Modalità di verifica del possesso dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC (già AVCP) con delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata

delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara. In caso di mal funzionamento del sistema o di oggettiva impossibilità di accedere al sistema, sarà ammessa la qualificazione dell'offerente in forma tradizionale.

Qualora nelle more dell'espletamento della presente procedura di Gara intervenga l'effettiva attivazione della Banca Dati degli operatori economici di cui all'art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico - organizzativo ed economico - finanziario avverrà mediante consultazione della medesima: le eventuali modifiche/integrazioni al presente bando di gara che dovessero rendersi conseguentemente necessarie saranno oggetto di adeguata pubblicazione nelle medesime sedi già previste per la consultazione degli atti di gara ai sensi dell'art. 8.3 del presente bando di gara, al fine di garantirne la tempestiva conoscenza da parte di tutti gli operatori interessati a prendere parte alla presente procedura di gara.

18. - Garanzia provvisoria

I concorrenti devono presentare in sede di offerta e non sede di domanda di partecipazione una garanzia, sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'offerente, pari a €258.985,00 presentata a garanzia dell'obbligo di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione, da prestarsi nelle forme previste dall'art. 93, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

La garanzia provvisoria deve avere validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, deve soddisfare quanto previsto al comma 4 dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata su indicata, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

L'offerta è altresì corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Alle imprese che non risultino aggiudicatrici è comunicato l'atto di svincolo della cauzione oppure la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Per l'impresa aggiudicataria la garanzia provvisoria è svincolata dopo la sottoscrizione del contratto di servizio e previo rilascio e consegna della cauzione definitiva di €3.884.778,00 da mantenersi costante in tutto il periodo di affidamento e da prestarsi mediante garanzia bancaria o assicurativa a prima richiesta di primario Istituto di Credito. La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Vale quanto previsto all'articolo 103, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

19. - Oneri generali di gara:

L'impresa aggiudicataria, entro 15 giorni dall'aggiudicazione della gara, versa al gestore uscente € [•], oltre agli oneri finanziari secondo le modalità previste dall'Autorità con deliberazione 3 luglio 2014, 326/2014/R/gas e successive modifiche e integrazioni intervenute, nonché la rivalutazione Istat richiesta dalla Stazione appaltante e l'IVA dovuta, per la copertura degli oneri di gara ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del regolamento sui criteri di gara e dell'articolo 1, comma 16-quater del D.L. n. 145/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9.

20. - Oneri a carico dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria è tenuta a:

- a. corrispondere alle società concessionarie uscenti, all'atto della sottoscrizione del relativo verbale di consegna del servizio, la somma complessiva di € 20.784,319,19 per il primo anno e la somma stimata di € 21.315.679,62 negli anni successivi, allo scadere delle concessioni in essere, a titolo di rimborso, come previsto negli articoli 5 e 6 del Regolamento sui Criteri di Gara (i valori indicati sono suscettibili di eventuali variazioni, i valori definitivi verranno indicati entro il 30/04/2019). Si rappresenta inoltre che alcuni Comuni dell'Atem VicenzaValli Astico – Leogra Timonchio 3- hanno avviato una ricognizione patrimoniale finalizzata alla rideterminazione tariffaria ai sensi dell'Art.4 c.3 dell'All. A alla Delibera ARERA 24/07/14 n. 367/14/R/Gas e s.m.i., affinché l'Autorità ridefinisca il Valore di RAB dei beni appartenenti al perimetro di proprietà Comunale in coerenza con i dati contabili degli Enti. A seguito di tale ricognizione gli Enti interessati provvederanno eventualmente ad approvare in Consiglio Comunale la procedura di alienazione dei beni relativi agli impianti di distribuzione del gas naturale; gli eventuali valori di RAB verranno forniti ed indicati con proiezione temporale alla scadenza naturale della concessione vigente di ogni Comune, oltre ad indicare salienti ulteriori specifiche e informazioni. A fronte di tale rimborso l'impresa aggiudicataria acquisisce, per la durata dell'affidamento, la proprietà degli impianti di distribuzione o di una loro porzione, come specificato nell'allegato B relativo al singolo Comune. A tale somma deve essere detratto il valore di eventuali debiti relativi alle obbligazioni finanziarie in essere del gestore uscente a cui il gestore entrante subentrerà, di cui alla lettera (e);

N.B. Si rappresenta che entro il 30.04.2019 nella sezione gare e bandi di gara – avvisi del sito di questa stazione appaltante www.comune.schio.vi.it verranno pubblicati gli esiti del sub procedimento dinanzi all'ARERA ex art. 9, comma 2, del D.M. 226/11; nell'occasione si fornirà altresì un aggiornamento della documentazione di cui sopra sulla base delle ulteriori acquisizioni istruttorie che eventualmente matureranno *medio tempore*.

- b. corrispondere annualmente alla Stazione Appaltante un corrispettivo pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativi ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relative agli impianti di distribuzione gestiti nell'anno dall'impresa aggiudicataria, a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza

sulla conduzione del servizio e per il rapporto gestionale con l'impresa aggiudicataria. Il valore del corrispettivo nel primo anno del servizio è di €67.489,00 Il valore del corrispettivo varia negli anni sia per la variazione del valore dei costi di capitale di località sia per l'acquisizione della gestione di altri impianti di distribuzione del gas naturale allo scadere delle concessioni in essere;

- c. corrispondere annualmente ai proprietari degli impianti o di una loro porzione, gestiti dall'impresa aggiudicataria, la quota parte del vincolo ai ricavi corrispondente alla remunerazione del relativo capitale investito netto. La remunerazione è calcolata applicando al valore del relativo capitale investito netto, rivalutato annualmente, il tasso di remunerazione riconosciuto dall'ARERA nella regolazione tariffaria per l'anno in esame. Nel primo anno di gestione l'importo è di € [•] . La suddivisione per Comune e per proprietario è riportata nell'allegato B;

N.B. Si rappresenta che entro il 30.04.2019 nella sezione gare e bandi di gara – avvisi del sito di questa stazione appaltante www.comune.schio.vi.it verranno pubblicati gli esiti del sub procedimento dinanzi all'ARERA ex art. 9, comma 2, del D.M. 226/11; nell'occasione si fornirà altresì un aggiornamento della documentazione di cui sopra sulla base delle ulteriori acquisizioni istruttorie che eventualmente matureranno *medio tempore*.

- d. corrispondere annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, come risultato dell'esito della gara;
- e. subentrare nelle obbligazioni finanziarie dei gestori uscenti relative agli investimenti realizzati nel precedente periodo di affidamento o a indennizzare il gestore uscente per la estinzione delle obbligazioni finanziarie, a scelta del gestore entrante, e a subentrare nei contratti pubblici e privati dei medesimi gestori uscenti, relativi allo svolgimento del servizio di distribuzione e connessi alla proprietà degli impianti (quali servitù e concessioni di attraversamento). Nel caso in cui un'obbligazione finanziaria escluda la sua cessione a terzi o richieda il consenso della controparte per tale cessione e la controparte neghi il consenso, il gestore entrante ha l'obbligo di indennizzare il gestore uscente per la sua estinzione. *Inoltre, l'Allegato B fornisce per ciascuna obbligazione : 1) l'oggetto e la durata dell'obbligazione, 2) il suo valore, 3) le principali obbligazioni, 4) la facoltà di recesso e le eventuali penali previste per l'esercizio del recesso, 5)l'eventuale vincolo di consenso della controparte per la cessione dell'obbligazione a terzi);*

N.B. Si rappresenta che entro il 30.04.2019 nella sezione gare e bandi di gara – avvisi del sito di questa stazione appaltante www.comune.schio.vi.it verranno pubblicati gli esiti del sub procedimento dinanzi all'ARERA ex art. 9, comma 2, del D.M. 226/11; nell'occasione si fornirà altresì un aggiornamento della

documentazione di cui sopra sulla base delle ulteriori acquisizioni istruttorie che eventualmente matureranno *medio tempore*.

- f. effettuare gli interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 13, comma 1, lettera e) del regolamento sui criteri di gara, come risultato dell'esito di gara, corrispondendo il valore dei relativi titoli di efficienza energetica agli Enti locali concedenti, in proporzione al gas distribuito in ciascun Comune nell'anno precedente. Ogni anno il gestore anticipa agli Enti locali concedenti una somma pari al valore dei titoli di efficienza degli interventi su cui si è impegnato in sede di gara per l'anno in corso, valutati secondo il prezzo unitario previsto dall'Autorità nell'anno precedente. Qualora l'anno successivo il prezzo unitario del titolo stabilito dall'Autorità aumenti, il gestore versa il conguaglio agli Enti locali concedenti; nessun aggiustamento è dovuto nel caso in cui il prezzo unitario diminuisca.
- g. assumere tutte le spese necessarie per la stipula del contratto di servizio;
- h. a stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile per danni agli impianti, all'esercizio degli stessi ed a terzi per un massimale minimo di €[•] per sinistro.

L'impresa è obbligata alla realizzazione della rete nei Comuni dell'ambito non ancora metanizzati, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo dell'opera e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Eventuali interventi in condizioni differenti possono essere oggetto di negoziazione tra le parti.

21. - Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

L'offerta si intende valida per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte senza che il soggetto possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo. In caso di non aggiudicazione della gara nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

22. - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679:

- a. i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito di Vicenza 3;
- b. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c. l'eventuale rifiuto, da parte dell'interessato, al consenso alla loro utilizzazione comporta l'impossibilità di partecipare alla gara;
- d. i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara, sia all'interno alla struttura del Titolare, sia all'esterno, a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- e. il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui agli articoli da 15 a 21 del Regolamento (UE) 679/2016 ;
- f. Titolare del trattamento dei dati è Maroni dr. Matteo

23. - Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto – Canareggio 2277/78, 30121 Venezia

24. - Data invio e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea

Bando spedito alla G.U.U.E. in data 11 dicembre 2018 e ricevuto dalla G.U.C.E. in data 11 dicembre 2018.

Schio, 11 dicembre 2018

Elenco Allegati:

- 1) Allegato A: Elenco Comuni dell'ambito territoriale di Vicenza 3 – Valli Astico – Leogra Timonchio;
- 2) Allegato B: Dati significativi degli impianti di distribuzione gas distinti per i singoli Comuni dell'ambito territoriale di Vicenza 3 – Valli Astico – Leogra Timonchio;
- 3) Allegato C: Elenchi del personale uscente addetto alla gestione degli impianti dell'ambito territoriale di Vicenza 3 – Valli Astico – Leogra Timonchio;
- 4) Allegato D: Domanda di partecipazione alla gara;
- 5) Allegato E: Documento Guida per gli interventi di estensione, manutenzione potenziamento nei singoli Comuni (ex art. 9, c. 4 del regolamento sui criteri di gara), redatto sulla base delle linee guida programmatiche d'ambito recanti le condizioni minime di sviluppo e corredate dalla relativa analisi costi-benefici (ex art. 9, c. 3 del regolamento sui criteri di gara);
- 6) Allegato F: Schema del contratto di servizio.